

Codice A1103A

D.D. 24 settembre 2026, n. 802

Restituzione somma a favore del sig. omissis (c.f.: omissis), per versamento della tassa di concessione regionale per l'abilitazione all'esercizio di pesca, indebitamente versato alla Regione Piemonte - impegno su capitolo di spesa n. 195846/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026 - 2028 annualità 2026.



ATTO DD 802/A1103A/2026

DEL 24/09/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A11000- RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO

A1103A - Politiche fiscali e contenzioso amministrativo

OGGETTO: Restituzione somma a favore del sig. *omissis* (c.f.: *omissis*), per versamento della tassa di concessione regionale per l'abilitazione all'esercizio di pesca, indebitamente versato alla Regione Piemonte - impegno su capitolo di spesa n. 195846/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026 – 2028 annualità 2026.

Preso atto della richiesta presentata dal sig. *omissis* (c.f.: *omissis*) in data 26/08/2026 tramite piattaforma TCRMOON, con la quale chiede il rimborso di somma indebitamente versata, a titolo di tassa regionale sulla licenza di pesca per l'anno 2026;

visto il D.Lgs 22 giugno 1991, n. 230 “Approvazione della tariffa delle tasse sulle concessioni regionali ai sensi dell'art. 3 della legge 16 maggio 1970, n. 281, come sostituito dall'art. 4 della legge 14 giugno 1990, n. 158”, che disciplina la tariffa delle tasse sulle concessioni regionali;

visto il D.P.G.R. 10 gennaio 2012, n. 1/R. Regolamento regionale recante: “Nuove disposizioni attuative dell'articolo 9, comma 3 della legge regionale 29 dicembre 2006, n. 37 (Norme per la gestione della fauna acquatica, degli ambienti acquatici e regolamentazione della pesca) e in particolare l'art. 6, relativo alla licenza di pesca di tipo B;

vista la legge regionale 29 dicembre 2006, n. 37 “Norme per la gestione della fauna acquatica, degli ambienti acquatici e regolamentazione della pesca” e in particolare gli articoli 18 e 19, relativi rispettivamente, alla classificazione dell'attività di pesca e all'obbligo della licenza;

vista la legge regionale 6 marzo 1980, n. 13 (“*Disciplina delle tasse sulle concessioni regionali*”), con particolare riferimento all'**articolo 10**, il quale stabilisce che il contribuente può chiedere la restituzione delle tasse erroneamente pagate entro il termine di decadenza del 31 dicembre del terzo anno successivo a quello in cui il pagamento è stato eseguito;

dato atto che il sig. *omissis* ha erroneamente versato in data 22/08/2026, la tassa regionale per la licenza pesca di tipo A, di euro 65,00 (sessantacinque/00), a favore della Regione Piemonte, tramite

il Portale caccia “Nembo” (IUV: *omissis*),, anzichè quella di tipo B di euro 35,00;

considerato che la succitata somma da rimborsare di euro 65,00 (sessantacinque/00), è stata incassata con provvisorio n. 30749 del 24/08/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026 – 2028 annualità 2026;

considerato altresì, che la tassa regionale per la licenza pesca di tipo A, è riservata all’esercizio della pesca professionale, e che l’istante, risultando privo dei requisiti previsti per tale tipologia di licenza, non è legittimato allo svolgimento di tale attività;

ritenuta pertanto la necessità di impegnare e liquidare a favore del sig. *omissis*, la somma di euro 65,00 (sessantacinque/00) sul capitolo di spesa n. 195846/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026 – 2028 annualità 2026, a scopo di rimborso per le ragioni di cui sopra;

preso atto che la somma di euro 65,00 (sessantacinque/00) trova copertura nel capitolo di spesa n. 195846/2026 "Rimborso di somme riconosciute indebite, relativamente a quote di tributi di pertinenza delle Regioni";

vista la regolarità della documentazione prodotta comprovante il titolo di legittimazione per il rimborso della somma indebitamente pagata, in conformità alla legge 7 agosto 1990 n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”) e s.m.i;

considerato che la somma da impegnare è:

- finanziata da risorse "fresche";
- non rientra nei casi previsti per l'indicazione al CiG, di natura non commerciale;
- non esistono oneri indiretti non compresi nello stanziamento;
- è finanziata con fondi regionali;

dato atto che la suddetta spesa, per quanto riguarda la transazione relativa ai pagamenti, non rientra negli obblighi di cui all'art. 3 della legge 136/2010 e s.m.i in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

verificata, ai sensi dell’art. 56 del D. Lgs n. 118/2011, la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo 195846/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026 – 2028 annualità 2026, e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- artt. 4 e 16 del D.lgs. n.165 del 30 marzo 2001;
- art. 17 della L.R. 28 luglio 2008 n. 23;
- D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi

contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive";

- L. 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.G.R. n. 43-3529 del 09 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R" (DPGR 16 luglio 2021 n. 9/R)V;
- D.P.G.R. del 21 dicembre 2023, n. 11/R Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)".;
- D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021.";
- Legge regionale 03 febbraio 2026, n. 2 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- Legge regionale 03 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- D.G.R. n. 1-2209 del 9 febbraio 2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria.";
- L.R. 5 agosto 2026, n. 17 - "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie.";
- DGR n. 11-2973 del 7 agosto 2026 - "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Attuazione della Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 'Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie'.";

determina

- di rimborsare, per le ragioni espresse in premessa, la somma di euro 65,00 (sessantacinque/00) a favore del sig. *omissis* – (codice beneficiario: *omissis* - cod.fisc.: *omissis*) mediante l'accreditamento di quanto sopra sul conto corrente fornito dallo stesso;

- di impegnare a favore del sig. *omissis*, la somma complessiva di 65,00 (sessantacinque/00), sul capitolo 195846/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026 – 2028 annualità 2026;

- di provvedere alla liquidazione della somma predetta ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa;

- di dare atto che la transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione sulla sezione "Amministrazione Trasparente" in quanto non compresa in alcuna delle categorie di cui agli art. 23 e 26 del capo II del D.lgs. 4 marzo 2013 n. 33.

La presente determinazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

IL DIRIGENTE (A1103A - Politiche fiscali e contenzioso
amministrativo)

Firmato digitalmente da Enrico Miniotti